

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-1202 del 12/03/2020
Oggetto	D.M. n.31/2015; D.Lgs. n.152/2006, Parte IV, Titolo V. ENI S.p.A. Refining & Marketing - Punto vendita carburanti P.V. 15949 sito in Via Caduti di Nassiriya, Rimini. Approvazione del progetto di Messa in Sicurezza Operativa del sito.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-1234 del 12/03/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno dodici MARZO 2020 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

D.M. n.31/2015; D.Lgs. n.152/2006, Parte IV, Titolo V. ENI S.p.A. Refining & Marketing - Punto vendita carburanti P.V. 15949 sito in Via Caduti di Nassiriya, Rimini. Approvazione del progetto di Messa in Sicurezza Operativa del sito.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale", Parte IV - Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati;
- il Decreto Ministeriale n.31/2015, Regolamento recante criteri semplificati per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei punti vendita carburanti, ai sensi dell'articolo 252, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152;
- la Legge 7 aprile 2014, n.56 "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni";
- la Legge della Regione Emilia-Romagna n.13/2015 in materia di riforma del sistema di governo regionale e locale, che dispone il riordino delle funzioni amministrative in materia di ambiente ed energia ed in particolare stabilisce che le funzioni afferenti alla gestione di rifiuti, risorse idriche, inquinamento atmosferico ed acustico vengano esercitate dalla Regione mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015, che individua le strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, energia e gestione del demanio idrico;

PREMESSO CHE:

- la Ditta ENI S.p.A Refining & Marketing, in qualità di responsabile della contaminazione, con nota acquisita al protocollo di ARPAE n.PG/2019/63365 del 18.04.2019, ha trasmesso, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e del D.M. 31/2015, una comunicazione di potenziale contaminazione riscontrata contestualmente all'attività di monitoraggio della matrice ambientale acque sotterranee tramite la rete piezometrica realizzata presso il punto vendita carburanti P.V. 15949, sito in Via Caduti di Nassiriya - Rimini;
- la stessa Ditta nella medesima nota ha comunicato, inoltre, di aver incaricato la Ditta "Syndial Servizi Ambientali S.p.A.", controllata del gruppo ENI, di effettuare le attività di approfondimento e verifica della contaminazione e di adottare gli interventi per la messa in sicurezza di emergenza sul sito;

DATO ATTO CHE:

- il Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di ARPAE Rimini, con nota n.PG/2019/65909 del 24.04.2019, ha comunicato l'avvio del procedimento a far data dal 18.04.2019, in attesa della documentazione prevista all'art. 4 del D.M. n.31/2015;
- con nota n.PG/2019/91660 del 11.06.2019 (SinaDoc 14622/2019), il Servizio Territoriale di Rimini di ARPAE, Area Prevenzione Ambientale Est, ha comunicato il superamento dei limiti tabellari di Concentrazione delle Soglie di Contaminazione (CSC) per il parametro *MtBE* nelle acque sotterranee campionate in data 20.05.2019 nel pozzo piezometrico PM3;
- in data 26.09.2019, con nota n.PG/2019/148389 del Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia del SAC di ARPAE Rimini, è stata convocata la Conferenza dei Servizi per il giorno 19.11.2019;
- in data 30.10.2019 la Ditta Syndial S.p.A. (che successivamente ha cambiato denominazione in "ENI Rewind S.p.A."), ha presentato, su incarico di ENI S.p.A., il progetto di Messa in Sicurezza Operativa (MISO) relativo al punto vendita carburanti ENI P.V. 15949 ubicato in comune di Rimini, Via Caduti di Nassiriya (acquisito al protocollo n.PG/2019/167356 del 30.10.2019);

CONSIDERATO CHE:

- la destinazione d'uso del sito di Via Caduti di Nassiriya, ubicato al Foglio 109 particelle 784, 820 e 821 in comune di Rimini, è indicata negli strumenti urbanistici comunali per un uso commerciale/industriale e che il punto vendita carburanti in oggetto insiste su un'area di circa 3500 m² ed è attualmente in esercizio;
- l'area oggetto di indagine ambientale è delimitata: a Nord da un campo incolto recintato, ad Est dalla Via Caduti di Nassiriya seguita da un parcheggio, a Sud dalla Via Vittime dell'11 Settembre seguita da un campo ed una stazione ecologica della Società Hera, ad Ovest da un campo incolto recintato;
- il titolo di proprietà delle aree di cui ai riferimenti catastali sopra richiamati è intestato alla ditta "VEGA Carburanti S.p.A." e che il rapporto tra ENI e VEGA si è concluso con la riconsegna a fine anno 2019 del sito ai proprietari, rimanendo comunque a carico di ENI, in qualità di responsabile della contaminazione, le attività finalizzate alla bonifica;
- l'impianto di distribuzione di carburanti risulta attualmente gestito dalla ditta "CARBURANTI 3.0 S.r.l." e che nei giorni tra il 13.01.2020 ed il 27.02.2020 è stato eseguito dalla stessa Ditta un intervento di sostituzione delle tubazioni di adduzione del carburante e delle isole di erogazione, sulla base di un cronoprogramma dei lavori avallato da ENI S.p.A. in qualità di soggetto responsabile interessato nel procedimento di bonifica del sito, come concordato nell'apposito incontro tecnico svolto in data 10.01.2020;

TENUTO CONTO CHE:

- nel corso delle attività di monitoraggio programmato delle matrici ambientali, le indagini svolte sul sito da ENI S.p.A. in Marzo-Aprile 2019 hanno previsto anche l'esecuzione di n.7 sondaggi, con prelievo di campioni di suolo, di cui 4 sondaggi attrezzati a piezometri (PM1, PM2, PM3 e PM4) per il monitoraggio delle acque di falda;
- il valore medio della soggiacenza della falda, sulla base dei rilievi effettuati dalla Ditta nel periodo tra Maggio 2019 e Settembre 2019, è stato calcolato pari a 2,8 m da b.p., con deflusso in direzione SO-NE e gradiente medio di circa 3‰;
- nei terreni insaturi i campioni di suolo sono risultati conformi alle CSC per uso commerciale/industriale previste dal D.Lgs. 152/2006 e dal D.M. 31/2015;
- sulla base dei monitoraggi eseguiti tra Aprile 2019 e Ottobre 2019 sulle acque sotterranee sono stati rilevati superamenti per i parametri Metiliterbutilene (MtBE), Benzo(a)pirene, Benzo(g,h,i)perilene;
- presso il punto vendita carburanti è stato attivato un sistema di messa in sicurezza di emergenza delle acque sotterranee, consistente in n.3 spurghi forzati settimanali eseguiti nel piezometro PM3;

PRESO ATTO CHE:

- la proposta progettuale di Messa in Sicurezza Operativa (MiSO) presentato dalla Ditta prevede il contenimento e la rimozione della contaminazione presente nelle acque sotterranee tramite l'applicazione della tecnologia *Pump&Treat* (P&T), con realizzazione di un barrieramento idraulico mediante emungimento dell'acqua di falda dal pozzo PM3;
- gli interventi proposti nel suddetto progetto di MiSO saranno finalizzati a garantire un adeguato livello di sicurezza per le persone e per l'ambiente, contenendo la diffusione degli inquinanti all'interno del sito, compatibilmente con le attività svolte sul sito stesso, in attesa di eventuali ulteriori interventi di bonifica dell'area sottesa, come previsto dal D.Lgs. n.152/2006, Parte IV, Titolo V, Allegato 3;

RICHIAMATI l'art. 4, commi 3 e 4, del D.M. n.31/2015 e l'art. 242, comma 3 e seguenti, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., il quale stabilisce che *"ai soli fini della realizzazione e dell'esercizio degli impianti e delle attrezzature necessarie all'attuazione del progetto operativo e per il tempo strettamente necessario all'attuazione medesima, l'autorizzazione regionale [...] sostituisce a tutti gli effetti le autorizzazioni, le concessioni, i concerti, le intese, i nulla osta, i pareri e gli assensi previsti dalla legislazione vigente compresi, in particolare, quelli relativi alla valutazione di impatto ambientale, ove necessaria, alla gestione delle terre e rocce da scavo all'interno dell'area oggetto dell'intervento ed allo scarico delle acque emunte dalle falde"*;

DATO ATTO:

- degli esiti della seduta della Conferenza dei Servizi del 19.11.2019, come da Verbale della stessa già trasmesso agli Enti con nota del SAC di ARPAE Rimini n.PG/2019/186539 in data 04.12.2019, in cui è stato deciso quanto segue:

- si approverà il Progetto di Messa in Sicurezza Operativa del sito in oggetto, con atto che compete ad ARPAE SAC di Rimini, inclusivo della autorizzazione allo scarico dei reflui provenienti dall'impianto di trattamento Pump&Treat, previa acquisizione del parere del Gestore della pubblica fognatura;
- per la titolarità dello scarico, ENI si impegna a trasmettere quanto prima una dichiarazione congiunta insieme alla Ditta HERAMBIENTE S.p.A. che ha in gestione l'impianto di trattamento P&T;
- la Ditta ENI Rewind S.p.A. (già Syndial S.p.A.), mandataria di ENI, realizzerà un nuovo pozzo/piezometro sul margine esterno del sito a valle della direzione di deflusso della falda, individuato come PoC, ad uso delle verifiche di conformità;
- le attività che la Ditta prevede di eseguire sul sito dovranno essere comunicate con almeno 5 giorni di anticipo ad ARPAE Servizio Territoriale ed al SAC di Rimini;
- la Ditta si impegna ad approntare con il nuovo gestore una procedura per la gestione delle emergenze per la durata di tempo prevista per la messa in sicurezza operativa del sito;
- la Proprietà del sito ed il nuovo gestore degli impianti di erogazione carburante saranno in indirizzo in ogni comunicazione riguardante le attività previste per la messa in sicurezza operativa del sito;

PRESO ATTO:

- della nota del Servizio Territoriale di ARPAE Rimini, Area Prevenzione Ambientale Est, n.PG/2019/193528 del 17.12.2019, in cui si esprime parere favorevole al progetto operativo di bonifica (**Allegato A** al presente provvedimento);
- della nota di HERA S.p.A. - Direzione Acqua prot.n.109341 del 20.11.2019, al protocollo di ARPAE n.PG/2019/179429 del 21.11.2019, in cui si esprime parere favorevole, con prescrizioni, per lo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali provenienti dal sistema Pump&Treat (**Allegato B** al presente provvedimento);
- della dichiarazione acquisita al protocollo di ARPAE n.PG/2019/179170 del 20.11.2019 di ENI Rewind S.p.A., mandataria di ENI S.p.A. Refining & Marketing, riguardante la titolarità, a carico della Ditta HERAMBIENTE S.p.A., dello scarico in pubblica fognatura dei reflui provenienti dall'impianto Pump&Treat per il trattamento delle acque di falda;
- della dichiarazione della Ditta HERAMBIENTE S.p.A., al protocollo di ARPAE n.PG/2019/196577 del 23.12.2019, che accetta la titolarità del suddetto scarico in pubblica fognatura, in qualità di gestore delle attrezzature del sistema Pump&Treat;
- della nota di conferma di ENI Rewind S.p.A., acquisita al protocollo di ARPAE n.PG/2020/36068 del 05.03.2020, relativamente agli esiti delle verifiche effettuate a seguito dell'intervento di manutenzione programmata sul punto vendita carburanti dal nuovo gestore CARBURANTI 3.0 S.r.l., ai fini del prosieguo delle attività di bonifica previste per il sito in oggetto;

RITENUTO, pertanto, di approvare il Progetto di Messa in Sicurezza Operativo della Ditta ENI S.p.A. Refining & Marketing, relativo al punto vendita carburanti P.V. 15949, ubicato in comune di Rimini, Via Caduti di Nassiriya;

DATO ATTO che il Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n.241/1990, è il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia del SAC di ARPAE Rimini, Ing. Fabio Rizzuto;

VISTE:

- la D.D.G. n. 106/2018, con la quale è conferito incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE Rimini al Dott. Stefano Renato de Donato;
- la D.D.G. n. 96/2019, "Istituzione incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna (triennio 2019-2022)";
- la Determinazione dirigenziale n.876 del 29.10.2019, "Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022. Conferimento incarichi di funzione";

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC di ARPAE territorialmente competente;

DATO ATTO inoltre della regolarità, correttezza e conformità alle vigenti disposizioni di legge del presente Provvedimento ed espresso, pertanto, il parere favorevole di regolarità tecnica;

RICHIAMATI gli articoli 23, 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, Ing. Fabio Rizzuto, Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia del SAC di ARPAE Rimini;

DISPONE

1. di approvare il progetto di Messa in Sicurezza Operativa della Ditta ENI S.p.A. Refining & Marketing, relativo al punto vendita carburanti denominato P.V. 15949, ubicato in comune di Rimini, Via Caduti di Nassiriya, sulla base di quanto stabilito dalla Conferenza dei Servizi nella seduta del 19.11.2019, come da Verbale della stessa già trasmesso con nota di ARPAE n.PG/2019/186539 del 04.12.2019, e del parere del Servizio Territoriale di ARPAE Rimini, Area Prevenzione Ambientale Est, n.PG/2019/193528 del 17.12.2019, unito al presente provvedimento quale **Allegato A**;
2. che il titolare dello scarico di acque reflue industriali, provenienti dal sistema Pump&Treat per la bonifica delle acque di falda, deve rispettare le prescrizioni di cui al parere di HERA S.p.A. Direzione Acqua, prot.n.109341 del 20.11.2019, unito al presente provvedimento quale **Allegato B** e che eventuali variazioni contrattuali che dovessero, in seguito, comportare modifiche di titolarità della ditta esecutrice incaricata saranno preventivamente comunicate dalla Ditta ENI S.p.A. agli Enti competenti;
3. che la Ditta ENI S.p.A. realizzi un nuovo pozzo/piezometro sul margine esterno del sito a valle della direzione di deflusso della falda, che sarà individuato come PoC ad uso delle verifiche di conformità, e che di conseguenza dovrà essere integrato il Modello Concettuale del sito con apposita relazione tecnica riportante gli esiti ambientali e le considerazioni a seguito dell'acquisizione di questo ulteriore elemento di indagine;
4. che la Ditta ENI S.p.A. effettui sia il campionamento e la verifica analitica delle acque sotterranee, sia la relativa reportistica, sulla base di quanto proposto nel cronoprogramma delle attività riportato nel progetto di Messa in Sicurezza Operativa;
5. che la Ditta comunichi al Servizio Territoriale di ARPAE Rimini la data del campionamento nel PoC, nonché ogni eventuale attività per la messa in sicurezza e le date dei monitoraggi, con almeno 5 giorni lavorativi di anticipo al fine di consentire l'eventuale partecipazione/presenza del personale del Servizio;
6. che il deposito di rifiuti prodotti a seguito delle attività svolte sul sito dovrà essere effettuato nel rispetto delle disposizioni normative su deposito temporaneo di rifiuti, come indicato all'art. 183 del D.Lgs. n.152/2006, e che tali rifiuti dovranno essere conferiti a ditte autorizzate e smaltiti secondo quanto previsto dal citato decreto;
7. che per ARPAE i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento sono svolti dal Servizio Territoriale di Rimini - Area Prevenzione Ambientale Est di ARPAE;
8. di individuare nel Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia del SAC di ARPAE Rimini, Ing. Fabio Rizzuto, il responsabile per gli atti di adempimento relativi al presente procedimento ambientale;
9. di provvedere, per il presente provvedimento autorizzativo, agli adempimenti in materia di trasparenza ed all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n.33/2013 e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
10. di dichiarare che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n.190/2012 e del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE;
11. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di ricevimento dello stesso, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dott. Stefano Renato de Donato
(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.